



COMUNE DI PIANCOGNO

VIA NAZIONALE N. 49
PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 IN DATA 21.09.2018

INDICE:

- art. 1 – Caratteristiche del trasporto scolastico
- art. 2 – Organizzazione del servizio
- art. 3 – Presentazione della domanda
- art. 4 – Rinunce/ritardi (iscrizioni)
- art. 5 – Comportamento degli utenti
- art. 6 – Comportamento e responsabilità degli autisti ed accompagnatori
- art. 7 – Richiami e controlli
- art. 8 – Responsabilità dei genitori degli alunni
- art. 9 – Responsabilità del soggetto gestore del servizio
- art. 10 – Sanzioni
- art. 11 – Dati personali e sensibili
- art. 12 – Riferimenti normativi

1) Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico

Nell'ambito del diritto di studio il Comune di Piancogno assicura il trasporto scolastico per gli alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di I° grado che abitano nel Comune di Piancogno con le modalità del decreto Ministeriale del 18.12.1975. *(1).

- a. Il servizio è improntato a criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità sulla base delle normative vigenti e compatibilmente con i vincoli economico-finanziari dell'Amministrazione Comunale.
- b. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato e garantito, (salvo gravi imprevisti), per consentire a tutti i bambini di frequentare la scuola, secondo percorsi specifici di andata e ritorno con l'individuazione, da parte dei preposti al servizio, dei punti di raccolta, che verranno individuati con la posa di specifica segnaletica.
- c. Il servizio non potrà essere esteso agli alunni non residenti, tranne nel caso venga istituita apposita convenzione con il Comune di Residenza.
- d. Per il trasporto degli alunni della Scuola Primaria, il servizio di accompagnatore verrà organizzato congiuntamente con l'ente scolastico al fine di garantire il controllo e la sicurezza dei trasportati durante il tragitto, ed al momento della salita e della discesa dal mezzo.
- e. In caso di calamità naturali il servizio di trasporto potrebbe essere sospeso.
- f. Nel caso di uscite scolastiche anticipate, assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, se non concordato preventivamente con l'Ente gestore del trasporto non verrà assicurato il servizio.
- g. Per quanto riguarda il trasporto degli alunni della Scuola Materna sarà sempre presente l'accompagnatore così come previsto per legge; il servizio di trasporto verrà attivato solo se all'inizio dell'anno scolastico vi saranno iscritti un numero pari o superiore a 8 (otto) alunni.
- h. Trasporto diverso da quello d'istituto:
 - ✓ nei casi di richiesta utilizzo Scuolabus diverso dai casi sopra esposti, chi ne fa domanda dovrà richiedere l'utilizzo fornendo, date, orari e tassativamente i nominativi dei trasportati, compresi gli accompagnatori; la richiesta verrà vagliata ed eventualmente autorizzata dal responsabile del servizio.

2) Organizzazione del servizio

- a. Il trasporto viene effettuato dal punto di raccolta alla scuola e ritorno, secondo gli orari determinati annualmente. I percorsi sono preventivamente validati dal responsabile del servizio in collaborazione con i preposti allo scuolabus, le fermate per la discesa e salita degli alunni saranno segnalate tramite apposita segnaletica verticale; qualora venga fatta richiesta, scritta e motivata, di variazione di percorso durante l'anno scolastico, l'Ente si riserva di valutare e rispondere entro 15 giorni.
- b. La raccolta degli alunni avverrà quindi alle fermate determinate, il più vicino possibile a casa ed in luogo non pericoloso. Non verranno percorse strade private o strade che non consentono il transito e le manovre allo scuolabus. Tassativamente non saranno previste fermate in luoghi considerati pericolosi e non idonei.
- c. Solo in casi eccezionali gli alunni potranno essere trasportati ad una fermata diversa da quella prevista: nel caso di richiesta scritta e anticipata all'ufficio competente, o per cause di forza maggiore.

3) Presentazione della domanda

- a. La domanda per ottenere il trasporto scolastico va presentata ogni anno presso l'ufficio competente, entro e non oltre il 30 agosto, le domande pervenute dopo tale data dovranno

essere vagliate dal responsabile del servizio, anche in funzione della disponibilità di posti sullo scuolabus.

- b. Le fermate stabilite ed eventuali variazioni rispetto all'anno scolastico precedente saranno comunicate entro il 31 luglio di ogni anno sul sito istituzionale del Comune di Piancogno.
- c. Ai richiedenti il servizio che non hanno diritto viene inviata comunicazione di rigetto, prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- d. Alla domanda per ottenere il tesserino per usufruire del trasporto va allegata fototessere aggiornata dello studente, non verranno prese in considerazione fototessere dei vecchi tesserini.
- e. Al momento della richiesta i genitori dello studente devono dichiarare se il proprio figlio ha bisogno di particolari attenzioni durante il trasporto, legate a problematiche di salute o altro, al fine di permettere all'ente di valutare se offrire o no il servizio, in quanto lo stesso deve garantire criteri di totale sicurezza legati alla problematica esposta. L'Ente gestore del servizio, qualora non sia in grado di offrire garanzie di sicurezza al trasportato potrebbe non concedere il servizio richiesto. Le informazioni rese non saranno diffuse se non ai preposti e al responsabile del servizio.
- f. Il pagamento del servizio dovrà essere effettuato all'atto della richiesta del tesserino stesso, in tesoreria del Comune di Piancogno presso gli sportelli UBI Banca delle filiali di Piamborno o Cagno ponendo la causale, "Servizio scuolabus anno".
- g. Non verrà autorizzata la salita sullo scuolabus dell'alunno sprovvisto di tesserino.
- h. L'importo da versare sarà stabilito con apposita delibera di Giunta e non potrà variare per l'anno scolastico in corso.

4) Rinunce/Ritardi (iscrizioni)

- a. Coloro che rinunciano al servizio, dopo aver ottenuto il tesserino e pagato la quota d'iscrizione non verranno rimborsati.
- b. Ai genitori o a chi ne fa le veci, tenuti al pagamento delle quote previste per il trasporto, che non vi provvederanno entro il termine stabilito, non verrà rilasciata l'autorizzazione al trasporto (tesserino).
- c. In caso la quota non possa essere versata per motivi di disagio economico, che deve essere certificato e accertato attraverso i servizi sociali del Comune, il responsabile vaglierà la situazione eventualmente estromettendo il pagamento della quota con motivato provvedimento.

5) Comportamento degli utenti

- a. Gli alunni devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dallo scuolabus.
- b. E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento; solo ad automezzo fermo gli alunni sono autorizzati ad alzarsi, raggiungendo ordinatamente l'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali; gli oggetti ritrovati saranno conservati presso il magazzino comunale per 90 giorni.
- c. Gli alunni non devono sporgere braccia e mani fuori dal finestrino, danneggiare o imbrattare lo scuolabus, provocare danni, creare disagio o distrazioni all'autista, agire in modo tale da mettere a rischio l'incolumità dei presenti. Il comportamento dovrà sempre essere educato e rispettoso verso gli altri alunni trasportati.
- d. Se presenti devono utilizzare i mezzi di ritenuta (cinture di sicurezza).
- e. Tutti i danni e i guasti arrecati al veicolo da parte dei trasportati, devono essere integralmente risarciti dagli aventi la responsabilità genitoriale dei bambini che hanno

- arrecato il danno. E' altresì riconducibile alla responsabilità genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli, per fatto proprio o per negligenza, a terzi o a se stessi.
- f. L'amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità per avvenimenti che si dovessero verificare a carico dell'utente (inteso come soggetto attivo e passivo rispetto all'evento), prima della salita sul mezzo di trasporto scolastico o dopo la discesa dallo stesso.
 - g. E' fatto obbligo al genitore, oppure al familiare maggiorenne, od ancora ad un avente la responsabilità genitoriale od ad un delegato, accompagnare e sorvegliare alla fermata gli studenti della scuola primaria, fino alla salita dello scuolabus per il percorso di andata e di riprenderne la custodia al ritorno, dal momento della discesa dello stesso. E' obbligatoria la presenza alla fermata per almeno 10 minuti dopo l'orario stabilito per casi imprevisti del trasporto.
 - h. Nel caso in cui, al momento della discesa dello scuolabus, non siano presenti le persone citate al punto 5.G lo studente della scuola primaria verrà trattenuto sullo scuolabus e sarà portato presso l'istituto scolastico che ne è responsabile; richiamato, il genitore dovrà immediatamente recarsi all'istituto e ritirare l'alunno, dopo aver motivato l'assenza alla fermata.
 - i. Nel caso previsto dal punto 5.H. dopo 2 (due) volte dello stesso accadimento senza aver dato giustificata motivazione il servizio verrà sospeso dal responsabile del servizio, per garantire la sicurezza dell'alunno, si sottolinea che la continuità di tale ingiustificato comportamento potrà avere riscontri di tipo penale.

6) Comportamento e responsabilità degli autisti e accompagnatori

- a. Gli autisti dello scuolabus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento di massima educazione e professionalità.
- b. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele suggerite dalla normale prudenza al fine di tutelare l'incolumità dei minori.
- c. Essi non possono apportare di propria iniziativa alcuna variazione agli itinerari e orari prefissati.
- d. Gli autisti o accompagnatori non sono responsabili di atti imprevisti ed imprevedibili compiuti dai trasportati, come nel caso gli stessi scendano dallo scuolabus senza permesso alla fermata.

7) Richiami e controlli

- a. L'autista dello scuolabus e l'accompagnatore dovranno vigilare gli alunni provvedendo al richiamo in caso di comportamento scorretto. Se il comportamento sarà reiterato, verrà segnalato al responsabile del servizio per i provvedimenti del caso previsti dal regolamento.
- b. L'Istituto scolastico facente funzione di controllo si riserva in modo autonomo, con i propri operatori, di verificare il servizio comprendente, salita e discesa e comportamento degli studenti che possono creare problemi di sicurezza.

8) Responsabilità dei genitori degli alunni

- a. All'atto della presentazione della domanda, su apposito modulo, i genitori o chi ne ha la patria potestà, prende visione del presente regolamento e ne accetta tutte le condizioni, senza riserva alcuna, inoltre prima del rilascio del tesserino che autorizza al trasporto dell'alunno, i genitori dovranno rendere noto il nominativo delle persone delegate al ritiro del proprio figlio in loro assenza; qualora questo non avvenisse, nel caso i genitori non fossero presenti

alla fermata, il trasportato non verrà autorizzato a scendere dallo scuolabus e verrà ricondotto alla scuola di competenza.

- b. I genitori o chi per essi, sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli all'interno dello scuolabus.
- c. La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione compete esclusivamente ai genitori od ai soggetti delegati, questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori per tutto quello che avviene durante il tragitto.

9) Responsabilità del soggetto gestore del servizio

- a. Fatto salvo quanto previsto all'art. 7.B il soggetto a cui è affidata la gestione del servizio di trasporto è responsabile di qualunque fatto illecito lesivo dei diritti dei viaggiatori.
- b. E' fatto obbligo per legge che il soggetto gestore del servizio, anche su segnalazione degli autisti o accompagnatori, avvisato di situazioni che possano verificarsi sullo scuolabus, compromettenti la sicurezza dei trasportati, trovi immediata soluzione al problema.

10) Sanzioni

Per i minori che adottano comportamenti scorretti il responsabile del servizio o l'Istituto Comprensivo di riferimento potranno adottare i seguenti provvedimenti:

- a. Richiamo Verbale.
- b. Avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio come responsabili del minore.
- c. Sospensione dell'utilizzo del servizio per un determinato periodo, ovvero sospensione totale se l'alunno, o i genitori per le casistiche ai commi 5.H e 5.I reitereranno nel comportamento scorretto o pericoloso per sé e per gli altri.
- d. Il provvedimento di sospensione verrà debitamente notificato ai genitori o facente funzioni della responsabilità genitoriale almeno 7 (sette) giorni prima della sospensione.

11) Dati personali e sensibili

I dati forniti dagli utenti saranno trattati dal Comune di Piancogno nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ad esclusivi fini istituzionali.

12) Riferimenti Normativi

- a. Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge.
- b. Con L'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.

***(1) Distanza minima delle Fermate:**

- Materna 300 mt.;
- Primo Grado 500 mt.;
- Secondo Grado 1000 mt.;

Tempi di percorrenza con le fermate correnti:

- Materna non Prevista;
- Primo Grado 20 minuti;
- Secondo Grado 15 minuti.